



**CNU di Tiro a segno: medaglia d'argento per le cusine**

## Veronica, una filosofa con la carabina

La rappresentativa del CUS Napoli non delude le aspettative e sale sul podio dei CNU (Campionati Nazionali Universitari) di Tiro a segno che si sono tenuti a Caserta. **Medaglia d'argento** per la gara a squadre nella categoria **carabina** per il duo composto da **Debora Vinto** e **Veronica Calvello**, quest'ultima vincitrice anche del secondo posto in singolo. *"Sono molto fiera di essermi classificata per la finale in singolo con il record nazionale di qualifica. L'ultima parte della competizione mi ha visto gareggiare contro un'atleta professionista della Nazionale italiana, di cui anch'io faccio parte, con più anni di esperienza di me. Nonostante abbia prevalso lei, le ho dato del filo da torcere, superandomi per soli 3 decimi"*, commenta **Veronica** sulla sua prestazione sportiva. Studentessa al **secondo anno di Filosofia** all'Università Federico II, pratica il Tiro a segno da

più di dieci anni e il sogno continua ad essere quello di diventare allenatrice, per coniugare vita professionale e sportiva. Eppure, anche la filosofia resta una sua grande passione e nel futuro non esclude la strada dell'insegnamento. *"Ogni tanto ho bisogno del tiro a segno per avere una pausa dal mondo; altre volte ho bisogno del mondo per avere una pausa dal tiro a segno. Questo sport è molto adrenalinico, ti crea una certa dipendenza e può perfino assuefarti. Reggere una vita professionale di questo tipo sul lungo tempo può essere molto faticoso"*, continua la giovane sportiva.

La sua esperienza con questa disciplina inizia alle scuole elementari, quando in una manifestazione del CONI per informare sugli sport meno conosciuti le fecero provare a sparare, notando in lei una buona predisposizione. Ma per Veronica la predisposizione è



un falso mito: **il talento è fatto di sacrificio e impegno**. La difficoltà principale di questo sport è il lato mentale, la lotta costante con se stessi e i propri pensieri. Dall'altra parte, questo permette di conoscersi nel profondo, razionalizzare i problemi, e, soprattutto, offre una valvola di sfogo per mettere in pausa le preoccupazioni quotidiane.

Per gli appassionati di questo settore, la Federcusi, in collaborazione con la FITAV, ha indetto il Campionato Nazionale Universitario di Tiro a volo per le specialità di Skeet e Trap. Si terranno il prossimo 7 novembre presso Vetralla, in provincia di Viterbo.

**Agnese Salemi**

## Gli sport d'acqua per staccare la spina

Non solo fitness e pilates, presso il CUS è possibile scoprire nuove passioni e pensare al proprio benessere fisico partecipando alle attività organizzate in piscina. A disposizione degli interessati ci sono gli abbonamenti per il nuoto libero, i corsi di nuoto ma anche quelli di acquagym e idrostation. L'ampia proposta di orari permette di non rinunciare all'attività fisica anche nelle giornate più frenetiche della routine quotidiana. Per **Martina Di Francia**, studentessa Magistrale di **Ingegneria Aerospaziale** presso l'Università Federico II, l'aspetto più interessante al CUS è la presenza di tante persone diverse tra loro, dagli adulti ai colleghi universitari. *"Ho iniziato adesso la mia prima esperienza con uno sport d'acqua, ho scelto in particolare il corso di Idrostation perché volevo provare qualcosa di diverso. In passato ho fatto sala attrezzata, ma non credo*

*sia il mio ambiente. Adesso, invece, mi piace molto la sensazione dello stare in acqua, la tranquillità che trasmette. Mi fa staccare la spina, prendere respiro nelle giornate più impegnative"*, racconta. L'appuntamento di due volte a settimana, dalle 19.00 alle 20.00, si coniuga perfettamente con gli impegni universitari. Martina non rinuncia ad una pausa anche nei periodi più intensi per lo studio. Vantaggi per il benessere fisico e psicologico a cui non rinuncia neppure **Violetta Zieba**, iscritta alla **Magistrale di Lingue e comunicazione a L'Orientale** e che tre anni fa ha scoperto la passione per il nuoto: *"Questa disciplina mi insegna la sicurezza e mi permette di conoscere nuove persone, stringere nuove amicizie. Si crea un bell'ambiente grazie a persone di età e percorsi personali diversi. Quello però che ci accomuna è la passione per il nuoto"*.

